



FACSIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”\*\*

(ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... prov. ...., il  
 ..... residente a ....., codice fiscale ....., tel.  
 ..... e-mail .....

in qualità di titolare/ legale rappresentante

dell’impresa ..... con sede legale a ....., in via/piazza .....  
 n. civico ....., e con sede operativa a ....., in via/piazza ..... n. civico .....,  
 codice fiscale ....., partita IVA .....

in relazione a quanto previsto dal bando di assegnazione di contributi per l’acquisto e la relativa  
 installazione di sistemi di ricarica privata per autoveicoli elettrici di cui al decreto attuativo della d.G.R. 4769  
 del 28 gennaio 2016,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci,  
 formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una  
 dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28  
 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di  
 documentazione amministrativa),

DICHIARA

- a) di essere a conoscenza che il contributo costituisce aiuto che Regione Lombardia eroga ai sensi del  
 Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione  
 degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- b) che all’impresa rappresentata non è stato concesso, nell’esercizio finanziario corrente e nei due  
 esercizi finanziari precedenti, alcun aiuto “de minimis”

*oppure*

- che all’impresa rappresentata sono stati concessi nell’esercizio finanziario corrente e nei due  
 esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti “de minimis”:

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l’agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis (*)	Importo dell’aiuto de minimis		Di cui imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi
				concesso	effettivo	

(\*) Reg. 1998/2006 per gli anni 2007-2013, Reg. 1407/2014 per gli anni 2014-2020.

\*\* Le istruzioni per la compilazione sono riportate nell’Allegato A5 - Istruzioni.

per un cumulo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ ;

- c) che l'impresa non rientra nelle categorie escluse dal campo di applicazione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ed in particolare che l'impresa non rientra nei seguenti settori:
- settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal Regolamento (UE) n. 104/2000 del Consiglio dell'Unione Europea, del 17 dicembre 1999, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
  - settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
  - settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:
    - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
    - qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
      - attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
      - attività connesse all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- d) che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, a seguito di formale ingiunzione di recupero;
- e) che l'impresa non è in difficoltà, non trovandosi in alcuna delle situazioni seguenti individuate all'art. 2, par. 18, del Reg. (UE) 651/2014:
- nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;
  - nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai

fini della presente disposizione, per “società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società” si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all’allegato II della direttiva 2013/34/UE;

- qualora l’impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l’impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- nel caso di un’impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
  - il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell’impresa sia stato superiore a 7,5 e
  - il quoziente di copertura degli interessi dell’impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

#### SI IMPEGNA INOLTRE

a comunicare tempestivamente, e in ogni caso prima dell’erogazione del contributo, ogni eventuale variazione riguardante la localizzazione della sede legale o operativa nonché il ricevimento di formale ingiunzione di recupero su aiuti illegali percepiti, al seguente indirizzo di posta elettronica:

ambiente@pec.regione.lombardia.it

bando\_ricarica@regione.lombardia.it

specificando, solo per il primo indirizzo, nell’oggetto “Contributi per sistemi di ricarica privata per autoveicoli elettrici”.

#### DICHIARA INFINE

di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

#### **INFORMATIVA (art. 13 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”)**

Gentile signore/a,

desideriamo informarla che il decreto legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato decreto, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti così come previsto dagli artt. 2 e 11 del codice. Ai sensi dell’art. 13 del predetto, le forniamo le seguenti informazioni.

#### **Finalità e modalità del trattamento**

I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente nell’ambito del bando di cui alla dgr 4769 del 28 gennaio 2016 ai fini dell’assegnazione di contributi per l’acquisto e installazione di sistemi di ricarica privata per autoveicoli elettrici.

I dati saranno trattati con le seguenti modalità:

- a) trattamento manuale
- b) trattamento con strumenti elettronici e informatici.

#### **Natura obbligatoria – conseguenze del mancato conferimento dei dati**

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l’interessato non potrà godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l’improcedibilità dell’istanza, il parziale accoglimento della stessa o l’impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall’Amministrazione.

#### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano, piazza Città di Lombardia 1.

**Responsabile del trattamento**

Il responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano. I dati potranno anche essere trattati da Infrastrutture Lombarde S.p.A., responsabile esterno del trattamento.

**Diritti dell'interessato**

In relazione al presente trattamento Lei potrà rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei suoi diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

---

(firma del dichiarante)

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005.